



Istituto Comprensivo Statale
"ITALO CALVINO"

Via Bologna, 57 – 80010 VILLARICCA NA <http://www.calvinovillaricca.gov.it>

cod. mecc. NAIC885001 – cod. fisc. 95020120630

e-mail: naic885001@istruzione.it – p.e.c.: naic885001@pec.istruzione.it; tel.-fax 081/818.16.85

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI
EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

*(in base alla Direttiva Ministeriale, Prot. 721, del 27 dicembre 2012
ed alla Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013)*

Alunno _____
a.s. _____ classe _____ sez _____

DATI PERSONALI

Luogo e data di nascita _____

Residenza: Località _____ via/piazza _____ n. _____ cap _____

Contatti: telefono fisso _____ Cellulare _____ email _____

Informazioni sulla famiglia (*Indicare nominativi ogni componente*):

Padre _____

Madre _____

Fratelli _____

Sorelle _____

Altri parenti presenti in famiglia. *Specificare* _____

CURRICULUM SCOLASTICO

a.s.	Scuola frequentata	classe	Annotazioni (frequenza regolare/irregolare, problemi emersi)

LE INFORMAZIONI SANITARIE

La diagnosi specialistica _____

Diagnosi redatta da (*nome, cognome e qualifica*) _____

Azienda USL n. / Distretto _____

Data rilascio della certificazione _____

Esperto/i ASL di riferimento (*nome e cognome*) _____

GLI INTERVENTI TERAPEUTICI

Tipologia di intervento	Operatore di riferimento	Tempi	Modalità
Logoterapia			
Psicoterapia			

Altro. <i>Specificare</i>			
---------------------------	--	--	--

Tipologia di Bisogno Educativo Speciale

Disturbo Specifico del linguaggio	Border line cognitivo/Disturbo aspecifico di apprendimento	Difficoltà di apprendimento	Straniero che parla italiano	Straniero che non parla italiano	Situazioni particolari

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
PROFILO DELL'ALUNNO

LO SVILUPPO FISICO

Indicare se l'alunno ha deficit sensoriali, problemi di controllo del movimento, problemi di lateralizzazione

LO SVILUPPO PSICHICO

Per ogni Area tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave. Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

<i>Area Cognitiva</i>	0	1	2	3
Ha capacità di attenzione				
Ha capacità di memoria				
Si sa concentrare				
Ha capacità di comprensione				
Sa elaborare conoscenze				
Punti di forza.....				
Punti di debolezza.....				
<i>Area della Comunicazione</i>	0	1	2	3
Ha capacità di ascolto				
Si esprime in maniera appropriata				
Sa conversare				
Sa riferire fatti personali				
Sa esprimersi con linguaggi non verbali				
Sa usare le nuove tecnologie				
Punti di forza				
Punti di debolezza				
<i>Area dell'Apprendimento</i>	0	1	2	3
Sa esporre un argomento di studio				
Sa risolvere problemi di tipo logico - matematico				
È in grado di effettuare ricerche				
Usa le competenze acquisite per realizzare idee				
Punti di forza				
Punti di debolezza				
<i>Area Relazionale</i>	0	1	2	3

Sa lavorare in gruppo				
Sa rispettare le regole				
È capace di controllare le emozioni				
Sa gestire i rapporti con i docenti				
Punti di forza				
Punti di debolezza				
<i>Autonomia Personale</i>	0	1	2	3
Ha cura della propria persona				
Ha cura dei propri oggetti				
Ha cura degli spazi di vita				
È consapevole delle proprie difficoltà				
Ha stima di sé				
Sa studiare da solo				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

<i>Area dell'Autonomia Sociale</i>	0	1	2	3
Sa instaurare rapporti con gli altri				
Sa gestire i conflitti				
Sa mantenere relazioni di amicizia				
Effettua attività sportive				
Punti di forza				
Punti di debolezza				

LE ABILITA' STRUMENTALI

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

LETTURA

<i>Capacità</i>	
Legge intere frasi	
Legge brani brevi	
Legge brani di media lunghezza	
Legge brani lunghi	

<i>Modalità</i>	
Legge in maniera intuitiva	
Legge in maniera lineare	
Legge in maniera veloce	

<i>Correttezza</i>	
Effettua salti di parole e da un rigo all'altro	
Effettua salti di punteggiatura	
Legge in maniera corretta	
<i>Comprensione</i>	
Comprende semplici frasi	
Comprende brevi brani	
Comprende brani di media lunghezza	
Comprende brani lunghi	

SCRITTURA

Carattere usato: [] stampato maiuscolo [] stampato minuscolo [] corsivo

<i>Grafia. Qualità del tratto</i>	
Pressato: grafia calcata, contratta, inclinata, con direzione irregolare	
Fluida: grafia allargata, con difficoltà a rispettare linea e margini	
Impulsivo: grafia precipitosa, a scatti, con frequenti interruzioni	
Lento: buona grafia con tempi di scrittura piuttosto lunghi	
Maldestro: grafia pesante, dimensioni delle lettere irregolari	

<i>Capacità di scrittura</i>	
Scrive singole parole	
Scrive frasi brevi	
Scrive frasi lunghe	
Scrive brani brevi	
Scrive brani di media lunghezza	
Scrive brani lunghi	
<i>Modalità di scrittura</i>	
È capace di copiare	
Scrive sotto dettatura	
Riesce a scrivere da solo	
utilizza i seguenti ausili	

<i>Correttezza. Presenta come errori ricorrenti</i>	
Errori fonetici: doppie, accenti...	
Errori ortografici nell'uso dell'h, degli apostrofi, degli accenti	
Errori semantico-lessicali (<i>ad es. l'ago/lago...</i>)	
Altri errori ricorrenti da indicare	
Altre caratteristiche della scrittura da indicare	

ABILITÀ DI CALCOLO

<i>Capacità di base</i>	
Sa riconoscere i simboli numerici	
Sa associare il simbolo alla quantità	
Sa comporre, scomporre e comparare quantità	
Sa conoscere il valore posizionale delle cifre	
Sa eseguire seriazioni e classificazioni	
Sa risolvere problemi	
Ulteriori capacità di base evidenziate nel settore logico - matematico	

<i>Abilità nel calcolo orale</i>	
Usa strategie di calcolo	
Ricorda le tabelline	
Ulteriori difficoltà evidenziate nel calcolo orale	

<i>Abilità nel calcolo scritto</i>	
------------------------------------	--

Sa mettere in colonna i numeri	
Sa eseguire le quattro operazioni	
Ulteriori difficoltà evidenziate nel calcolo scritto	

STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO - STILI COGNITIVI (Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Sottolinea frasi e parole-chiave; evidenzia i passaggi importanti (stile visivo)	
Ascolta le lezioni, legge ad alta voce, parla fra sé e sé mentre studia (stile uditivo)	
Utilizza immagini, mappe, internet, per acquisire informazioni (stile verbale/non verbale)	
Prende appunti, costruisce schemi di ciò che ha studiato (stile riflessivo)	
Manipola oggetti, utilizza la sperimentazione concreta (stile pragmatico)	

*CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
(Inserire le informazioni raccolte tramite osservazioni e colloqui)*

Interessi particolari evidenziati nelle aree disciplinari
Abità particolari evidenziati nelle aree disciplinari
Tempi di esecuzione dei compiti in rapporto alla media della classe
Altre caratteristiche evidenziate

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA PRIVILEGIARE (Tracciare una X sulla casella corrispondente)

<i>A livello di classe</i>	
Ridurre le lezioni con spiegazioni frontali prolungati nel tempo	
Svolgere una lezione introducendo pochi concetti per volta, seguiti da esempi pratici (esercizi alla lavagna, visione di foto, filmati...)	
Evitare lezioni con tempi vuoti che ostacolano la concentrazione	
Prediligere attività di apprendimento cooperativo in classe o in gruppo	
Promuovere, di frequente, attività di tutoring, in coppia o in gruppo	
Favorire l'operatività e lo studio delle discipline con esperienze dirette	

<i>A livello personale</i>	
Rendere l'alunno partecipe del percorso didattico da compiere	
Semplificare le conoscenze complesse con linguaggi e concetti facili	
Fornire indicazioni chiare sulle procedure da seguire, anche con una scaletta dei punti da svolgere	
Introdurre nuovi argomenti di studio partendo dalle conoscenze già possedute dallo studente	
Usare strumenti compensativi e misure dispensative	
Rendere l'alunno consapevole del proprio modo di apprendere	
Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte	
Altre linee di intervento da seguire	

ATTIVITÀ' DA SVOLGERE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Attività di recupero per acquisire i livelli minimi di competenza previsti dal percorso di studio	
Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze	
Attività didattiche da svolgere in coppia con un tutor	
Attività didattiche da svolgere in piccolo gruppo	
Attività ed esercitazioni, a carattere pratico, da svolgere in laboratorio	
Attività didattiche da svolgere all'esterno della scuola	
Altri tipi di attività. Specificare	

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI

(Mettere una X sugli strumenti utilizzati)

Alfabetiere e tabella dei caratteri (<i>nelle cl. I della scuola primaria</i>)	
Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici, formulari	
Calcolatrice/computer con foglio di calcolo	
Il computer con la videoscrittura ed il correttore ortografico	
Libri digitali, vocabolario multimediale e software didattici free	
Risorse audio: il registratore; la sintesi vocale	
Lettura ad alta voce, da parte dell'insegnante, delle prove di verifica	
Altri strumenti compensativi utilizzati. Specificare	

MISURE DISPENSATIVE

(Mettere una X sulle misure adottate)

Dispensa dalla scrittura in corsivo	
Dispensa dalla scrittura in stampatello minuscolo	
Dispensa dalla lettura ad alta voce	
Dispensa dal prendere appunti	
Dispensa dai tempi standard di esecuzione dei compiti	
Dispensa dal copiare alla lavagna	
Dispensa dalla dettatura di testi ed appunti	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti	
Dispensa dallo studio mnemonico delle discipline	
Riduzione del numero delle prove da sostenere nelle verifiche	
Altre misure dispensative utilizzati. Specificare	

OBIETTIVI MINIMI NELLE VARIE DISCIPLINE

(Indicare gli obiettivi essenziali da conseguire)

AREA LINGUISTICA	
Italiano	
Inglese	
Il lingua comunitaria	
AREA STORICO - GEOGRAFICA	
Storia	
Geografia	

AREA LOGICO - MATEMATICA
Matematica
Scienze
AREA ARTISTICO - ESPRESSIVA
Arte
AREA MOTORIA
IL PATTO SCUOLA - FAMIGLIA

COMPITI DELLA FAMIGLIA

I _____ genitori dell'alunno/a.....
collaborano con l'Istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente piano
didattico personalizzato.

A tal fine si impegnano a :

1. Controllare tutti i giorni il diario personale e i quaderni del proprio figlio
2. Firmare eventuali comunicazioni e documenti inviati dagli insegnanti
3. Controllare che nello zaino e nell'astuccio ci sia sempre il materiale occorrente
4. Seguire nei compiti a casa il proprio figlio/a in modo costruttivo (favorire l'autonomia operativa, controllare gli elaborati scritti, correggere eventuali errori, far ripetere le lezioni nelle discipline orali...)
5. Aiutare il proprio figlio nell'uso di eventuali strumenti compensativi e di CD ROM forniti dagli specialisti e dalla scuola
6. Controllare che i compiti assegnati per il periodo delle vacanze, siano svolti in modo adeguato per favorire nell'alunno/a il recupero di eventuali e residue lacune.

VERIFICA E VALUTAZIONE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

MODALITA'	
Effettuare compiti ed interrogazioni programmate, indicando il giorno in cui saranno svolti e anticipando gli argomenti delle prove, in modo da consentire un'adeguata preparazione	
Trasformare, quando è possibile, i compiti scritti in prove a carattere orale, in una logica di compensazione collegata alle difficoltà derivanti dal disturbo sofferto dall'alunno	

Utilizzare prove oggettive a scelta multipla o vero/falso; esercizi a completamento; prove adattate di comprensione e produzione. Assegnare tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche	
Utilizzare strumenti compensativi per rendere più facili le prove scritte e orali, nei vari ambiti del sapere	
Assegnare tempi più lunghi nell'esecuzione delle prove scritte della prova Invalsi e degli esami di Stato, nella classe terza, terminale del I ciclo di istruzione	
Privilegiare l'utilizzo di prove informatizzate e trasferite su supporto informatico, per sostenere la prova nazionale Invalsi	
CRITERI	
Effettuare valutazioni degli elaborati scritti più attente ai contenuti che non alla correttezza formale.	
Effettuare le valutazioni dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari sulla base degli obiettivi essenziali definiti in ciascuna di essa, all'interno di questo Piano didattico personalizzato	
Assegnare votazioni che tengano conto dell'impegno profuso dall'alunno e dei progressi compiuti dall'inizio del percorso scolastico	
Valutare il comportamento degli alunni con disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, ADHD, in riferimento ai deficit causati dal disturbo	
Altre criteri di verifica. Specificare.....	

FIRME DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

<i>Docenti di classe</i> Nome e cognome	Firme
<i>Referente di Istituto BES</i> Nome e cognome	Firma
<i>Genitori</i> Nome e cognome	Firme
<i>Dirigente scolastico</i> Nome e cognome	Firma

Data _____ Il sottoscritto genitore di _____
ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati per finalità istituzionali.

Data

Firma del genitore